



Associazione per
l'Ambasciata della Democrazia Locale
a Zavidovići

PAESAGGI BOSNIACI. FRATTURE E OLTREPASSAMENTI. 2015

Mostra fotografica

a cura di:

- **ADL Associazione per l'Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovići**
- **Istituto di Istruzione Superiore "Des Ambrois" - Oulx (Torino)**

Visite didattiche in collaborazione con il CE.SE.DI.

Sguardi su paesaggi naturali, sociali, storici e culturali della Bosnia Erzegovina sono il risultato di una ricerca fotografica che ha visto lavorare insieme giovani e studenti di scuola superiore e di università, italiani e bosniaci, fotografi, ricercatori sociali che hanno percorso strade, attraversato città, osservato luoghi, discusso i segni di un territorio cruciale d'Europa.

Destinatari

La mostra è per gli studenti degli ultimi due anni di corso della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi

L'iniziativa si colloca in occasione del ventennale della fine della guerra in Bosnia Erzegovina, con l'obiettivo di coinvolgere nella riflessione persone e generazioni diverse, istituzioni e associazioni .

È una ricerca fotografica che ha coniugato scatti individuali e condivisione delle prospettive di lettura del territorio tra tutti i componenti del gruppo, italiani e bosniaci. Essa sorge dalla scommessa di poter leggere insieme i segni di un paesaggio e di avviare pratiche interpretative capaci di descrivere pieghe e complessità della realtà bosniaca.

L'obiettivo è stato quello di superare la fissità dello scatto per cogliere gli elementi dinamici di continuità e frattura, di separazione e sovrapposizione, di accostamento e transizione inerenti ai confini temporali, storici, culturali, generazionali e di genere. Nello sforzo di comprendere gli spazi attuali della condivisione e dell'esclusione, dell'incontro e del conflitto. Questo lavoro è risultato dell'impegno dell'Associazione per l'Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovići in tanti anni di percorsi di cooperazione nei Balcani, trae forza dai progetti di internazionalizzazione di una scuola superiore (Istituto di Istruzione Superiore "Des Ambrois" - Oulx, Torino) e si è costituito attorno alla collaborazione tra giovani, fotografi professionisti, ricercatori e docenti.

Un'innovativa attività didattica e una pratica di cooperazione decentrata hanno posto le basi per questa ricerca fotografica che è materiale di discussione tra giovani, studiosi, cittadini di Italia e di Bosnia Erzegovina.

Articolazione

Il progetto prevede un momento didattico a contatto con le classi coinvolte della durata di due ore da svolgersi presso il CE.SE.DI, seguito dalla visita alla mostra allestita presso il Rettorato dell'Università in Via Verdi a Torino.

Calendario

Visitabile dal 16 al 28 novembre 2015.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda **entro il 16 ottobre 2015.**

REFERENTE CE.SE.DI.

Stefano REMELLI
tel. 011.861.3626 - fax 011.861.4494
e-mail: stefano.remelli@cittametropolitana.torino.it

REFERENTE ADL

Veronica Gallo,
vevedea@gmail.com

Mostra Fotografica: realizzazione anno 2015

Coordinamento della ricerca

Maria Perino

Piero Gorza

Coordinamento didattico

Fabio Di Evangelista

Organizzazione

Slađan Ilić

Autori: Haris Bajrić, Federico Bellet, Alisa Ćatić, Dženan Ćatić, Leyla Degan, Sanjin Delić, Fabio Di Evangelista, Alberto Dotta, Claudio Dotta, Dženila Kebić, Anna Manzon, Claudio Massarente, Maid Milinikić, Maurizio Puato, Almedina Rahmanović, Faruk Šehić, Dino Sinanović, Adelisa Šušić.

Hanno contribuito: Andrea Rossini, giornalista e documentarista; Dragan Šimšić, insegnante e poeta a Zavidovići; Igor Sovilj, artista; Slađana Miljević e Tommaso Acler, Adl di Prijedor.

L' **Associazione "Ambasciata della democrazia locale a Zavidovići" (ADL)** è presente stabilmente a Zavidovići, nella Bosnia centrale sin dal 1996 nel tentativo di favorire la cooperazione tra municipalità italiane ed ex jugoslave. Nel 1997 il progetto avviato a Zavidovići viene riconosciuto ufficialmente dal Consiglio d'Europa: si inaugura così un ufficio con una delegazione permanente.

I diversi interventi realizzati in 20 anni di attività e scambi rientrano in una logica di "ricostruzione" di un tessuto sociale disgregato dal conflitto e dalla situazione di instabilità politico-economica che ne è seguita, cercando di partire dal "basso", dal coinvolgimento dei soggetti locali in Italia e in Bosnia Erzegovina.

Il lavoro è articolato in macro-settori e aree specifiche di intervento, all'interno delle quali si sviluppano percorsi, attività e progetti. Per maggiori informazioni su ADL: <http://www.adl-zavidovici.eu/>

e per lo specifico settore della cooperazione decentrata in Bosnia Erzegovina: <http://www.lda-zavidovici.org/>